



Contributi alle imprese della provincia di Ferrara per l'adozione di sistemi di qualità, di gestione ambientale, marcatura CE e di sistemi di responsabilità sociale

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 28 del 23 febbraio 2010

BANDO APERTO DAL 22 MARZO AL 30 GIUGNO 2010

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, le imprese della provincia di Ferrara che decidono di adottare sistemi di gestione ambientale, di qualità dei processi e dei prodotti e di responsabilità sociale.

Il contributo viene concesso applicando:

- le disposizioni previste dal regime "de minimis" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006)*;
- le disposizioni previste dal regime "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 337/38 del 21/12/2007)**.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a euro **100.000,00**.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

- A. Certificazione di sistemi di gestione della qualità di prodotto e di processo.
- B. Sviluppo e certificazione di sistemi di gestione ambientale.

Certificazione di sistemi di gestione della qualità di prodotto e di processo (A).

Sono finanziabili le spese per l'implementazione di sistemi di qualità riconducibili, in particolare, alle seguenti tipologie:

- ISO 9001:2000 (Vision 2000) – sistemi di qualità aziendale;
- SA 8000 – certificazione etica o certificazione della responsabilità sociale, con particolare riferimento alla implementazione di azioni che supportino le donne, e dunque la famiglia, nella conciliazione tra impegni professionali e familiari; ad interventi volti al superamento di barriere architettoniche, sensoriali e/o percettive;
- EN 45000 – accreditamento organismi di certificazione e laboratori;
- certificazione di prodotto (es. Ecolabel, marchi di qualità rilasciati in base a norme tecniche EN, ISO, UNI, certificazione aggiuntiva per il settore metalli preziosi ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 251/1999 e regolamento di attuazione D.P.R. 150/2002);
- certificazioni specifiche per il settore agroalimentare (BRC, IFS, UNI 10939:01, UNI 11020:02, certificazione di provenienza UNI 10854:99, ISO 22000:05, EurepGap:04);
- certificazione di conformità dei prodotti ai requisiti essenziali di sicurezza, Marcatura CE (nei casi previsti dalla normativa comunitaria).

L'effettivo ottenimento entro il 29 febbraio 2012 della certificazione da parte di un organismo accreditato è condizione necessaria per l'erogazione del contributo.

Sviluppo e certificazione di sistemi di gestione ambientale (B).

Sono finanziabili le spese per l'implementazione di sistemi di gestione ambientale riconducibili alle seguenti tipologie:

- **B1 analisi ambientale** – realizzazione dell'analisi ambientale finalizzata a quantificare e valutare gli aspetti ambientali generati dall'attività dell'impresa;
- **B2 costruzione e sviluppo del sistema di gestione ambientale** – implementazione dei sistemi di gestione ambientale ISO 14001 e EMAS e relativa formazione del personale;
- **B3 certificazione ambientale** – certificazione dei sistemi di gestione ambientale ISO14001 e EMAS. In questo caso (B3), l'effettivo ottenimento entro il 29 febbraio 2012 della certificazione da parte di un organismo accreditato è condizione necessaria per l'erogazione del contributo.

E' consentita la presentazione di una sola domanda a valere sul presente bando da parte della medesima impresa. La domanda di contributo potrà riguardare alternativamente un intervento rientrante nella tipologia A o un intervento rientrante nella tipologia B, con **esclusione** di ogni possibilità di **cumulo di contributi**.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi:

- le imprese e loro consorzi, con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Ferrara.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo le imprese:

- che risultino inattive;
- che non risultino in regola con le autorizzazioni amministrative richieste, nonché con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA;
- che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- che siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02).
- le imprese che abbiano già beneficiato dei contributi camerali per l'introduzione, lo sviluppo e la certificazione di sistemi di gestione ambientale di cui alle deliberazioni n. 30 del 12 marzo 2008 e n. 12 del 25 marzo 2009, limitatamente alle stesse tipologie di interventi oggetto del precedente contributo (ad esempio, un'impresa che avesse già ottenuto in passato il contributo per l'analisi ambientale iniziale potrà, comunque, richiederlo per lo sviluppo di sistemi di gestione ambientale o per la certificazione).

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo camerale le spese, al netto di IVA, sostenute nel periodo compreso **tra l'1 gennaio 2010 e il 31 marzo 2012** relative a:

- consulenze specialistiche esterne;
- formazione del personale (esclusi i costi figurativi interni e i costi di trasferta del personale);
- ottenimento della prima certificazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000.

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

- Certificazione di sistemi di gestione della qualità di prodotto e di processo (A): il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo di **5.000,00** euro. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 1.500,00 euro (nel caso di Marcatura CE, saranno ammessi interventi il cui costo minimo sia pari o superiore a 500,00 euro).
- Sviluppo di sistemi di gestione ambientale (B1 e B2): Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo di **3.000,00** euro. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 1.000,00 euro.
- Certificazione di sistemi di gestione ambientale (B): Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto IVA), sino ad un massimo di **5.000,00** euro. Potranno comunque beneficiare del contributo camerale interventi il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 1.500,00 euro.

8. PREMIALITA'

Impresa femminile

Nel caso di domande presentate da imprese femminili (*società, anche di tipo cooperativo, i cui soci ed organi di amministrazione sono costituiti per almeno il 50 per cento da donne residenti in provincia di Ferrara e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 50% di proprietà di donne, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna; imprese individuali con titolare donna*), l'importo del contributo massimo erogabile ai sensi del precedente punto 7. *Ammontare del contributo* viene elevato di 1.000,00 euro per ogni tipologia.

9. AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITA'

Le attività di cui al precedente articolo 3 dovranno essere effettuate l'1 gennaio 2010 e il 29 febbraio 2012.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo (in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.fe.camcom.it), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità
Via Borgoleoni, 11 – 44121 Ferrara
indicando sulla busta la dicitura "*Domanda di contributo per l'adozione di sistemi di qualità, gestione ambientale, Marcatura CE, sistemi di responsabilità sociale – edizione 2010*";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:
protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate

inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dal **22 marzo 2010 fino al 30 giugno 2010**.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo secondo caso sarà, altresì, valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

11. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

Entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, l'Ufficio competente, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (articoli 4 e 5) e della completezza della documentazione allegata alla domanda, provvederà a redigere la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico derivante dalla data di spedizione. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio avvalersi dell'assistenza di esperti, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. La Camera di Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o di riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione degli incentivi sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui al precedente articolo 10. *Istruttoria e concessione del contributo*.

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse. In particolare: qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

13. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo, da presentare **esclusivamente** nei seguenti periodi (farà fede la data del timbro postale di spedizione o del timbro di ricezione presso gli uffici della Camera di Commercio di Ferrara):

- dal 1° al 28 febbraio 2011;
- dal 1° al 30 settembre 2011;
- dal 1° al 31 marzo 2012.

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, o, in alternativa, con liberatoria del fornitore.

La mancata presentazione della rendicontazione con trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, **entro il termine ultimo del 31 marzo 2012**, determinerà la **revoca del contributo concesso**.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare, altresì, la regolarità dei pagamenti del Diritto annuale camerale e la regolarità contributiva come previsto dalle vigenti norme.

Non saranno in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

*** Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

**** Definizione degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 337/38, del 21 dicembre 2007. Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" nel settore agricolo non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1535/2007): 1) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; 2) aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia degli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".